



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA GESTIONE TERRITORIO

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE GTER / 230

Del 03/12/2025

OGGETTO:

ESCLUSIONE DELL'UNICA OFFERTA PERVENUTA ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER "LA RICERCA DI UN IMMOBILE DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PASSIVA DA ADIBIRE A SEDE DEL PRESIDIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE" E RIAVVIO DELLA PROCEDURA MEDIANTE NUOVA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO ESPLORATIVO.

OGGETTO:

ESCLUSIONE DELL'UNICA OFFERTA PERVENUTA ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER "LA RICERCA DI UN IMMOBILE DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PASSIVA DA ADIBIRE A SEDE DEL PRESIDIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE" E RIAVVIO DELLA PROCEDURA MEDIANTE NUOVA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO ESPLORATIVO.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- Con determinazione n. 188 del 06/10/2025 veniva avviata una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di proposte da parte di soggetti privati proprietari di immobili rispondenti ai requisiti tecnico funzionali;
- Entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze è pervenuta un'unica offerta da parte del Legale rappresentante della società Parrocchia Santi Pietro e Paolo con sede in San Pietro in Casale Piazza Giovanni XXIII, 6;
- In sede di verifica della documentazione, l'offerta è risultata inammissibile per irregolarità ed inesattezze;
- Le irregolarità riscontrate sono tali da non rendere oggettivamente valutabile l'offerta, non sanabili tramite soccorso istruttorio, come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici;
- Pertanto, l'offerta deve essere formalmente esclusa dalla procedura;

CONSIDERATO CHE:

- A seguito dell'esclusione dell'unica proposta pervenuta, non sussistono i presupposti per procedere alla successiva fase di valutazione comparativa, non essendo rimaste proposte validamente presentate;
- La manifestazione di interesse ha carattere meramente esplorativo, non vincolante per l'Amministrazione, che può legittimamente riavviare la procedura al fine di assicurare adeguata partecipazione e idoneità dell'immobile da individuare;

- È interesse pubblico dell'Amministrazione individuare, nel minor tempo possibile, un immobile adeguato alle esigenze operative e logistiche del presidio della Polizia Municipale;
- Sussistono pertanto i presupposti per disporre l'esclusione dell'unica proposta e riaprire la manifestazione di interesse, garantendo massima trasparenza, concorrenza e parità di accesso;

RITENUTO:

- Di dover procedere:
 1. all'esclusione formale dell'unica offerta pervenuta, in quanto inammissibile;
 2. alla riapertura della manifestazione di interesse, con nuova pubblicazione di avviso pubblico per la ricerca di immobili adatti all'uso quale presidio della Polizia Municipale;
- Di confermare il Responsabile del Procedimento nella persona di Arch. Cristina Zabbini;

DETERMINA

1. Di escludere dalla procedura l'unica proposta immobiliare pervenuta da Legale rappresentante della società Parrocchia Santi Pietro e Paolo con sede in San Pietro in Casale Piazza Giovanni XXIII, 6, per le motivazioni indicate nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate;
2. Di prendere atto che, a seguito della suddetta esclusione, non è possibile proseguire con la fase valutativa, in quanto priva di proposte ammissibili;
3. Di riavviare la procedura di manifestazione di interesse, mediante pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse, per la ricerca di un immobile da assumere in locazione passiva, da destinare a sede del Presidio della Polizia Municipale;
4. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - l'Avviso pubblico (Allegato 1);
 - il modulo di manifestazione di interesse (Allegato A);
 - la dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
5. Di demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti conseguenti:

anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione,

gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

6. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Bologna, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
7. Di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente.

FIRMATO
IL DIRETTORE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CRISTINA ZABBINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).